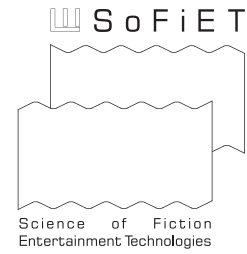


L'industrie invisibile



**Stefano Cossu / SoFiET**  
**Selected works / Opere selezionate**  
**2006/2013**

## **Messengers of the Lost Garden (2012-2013)**

*Pinhole photographs on 35mm film – carbon transfer prints, 11"x14"*

Attempt to capture images of wild rabbits in Chicago parks at night in extremely unfavorable light conditions.

These rough images, resulting from a compromise between coarse grain, long exposures, low definition and underexposure, demonstrate the artist's physical and mental handicap in capturing his too volatile source of inspiration.

Communication and mutual trust with the swift beasts is a central issue.

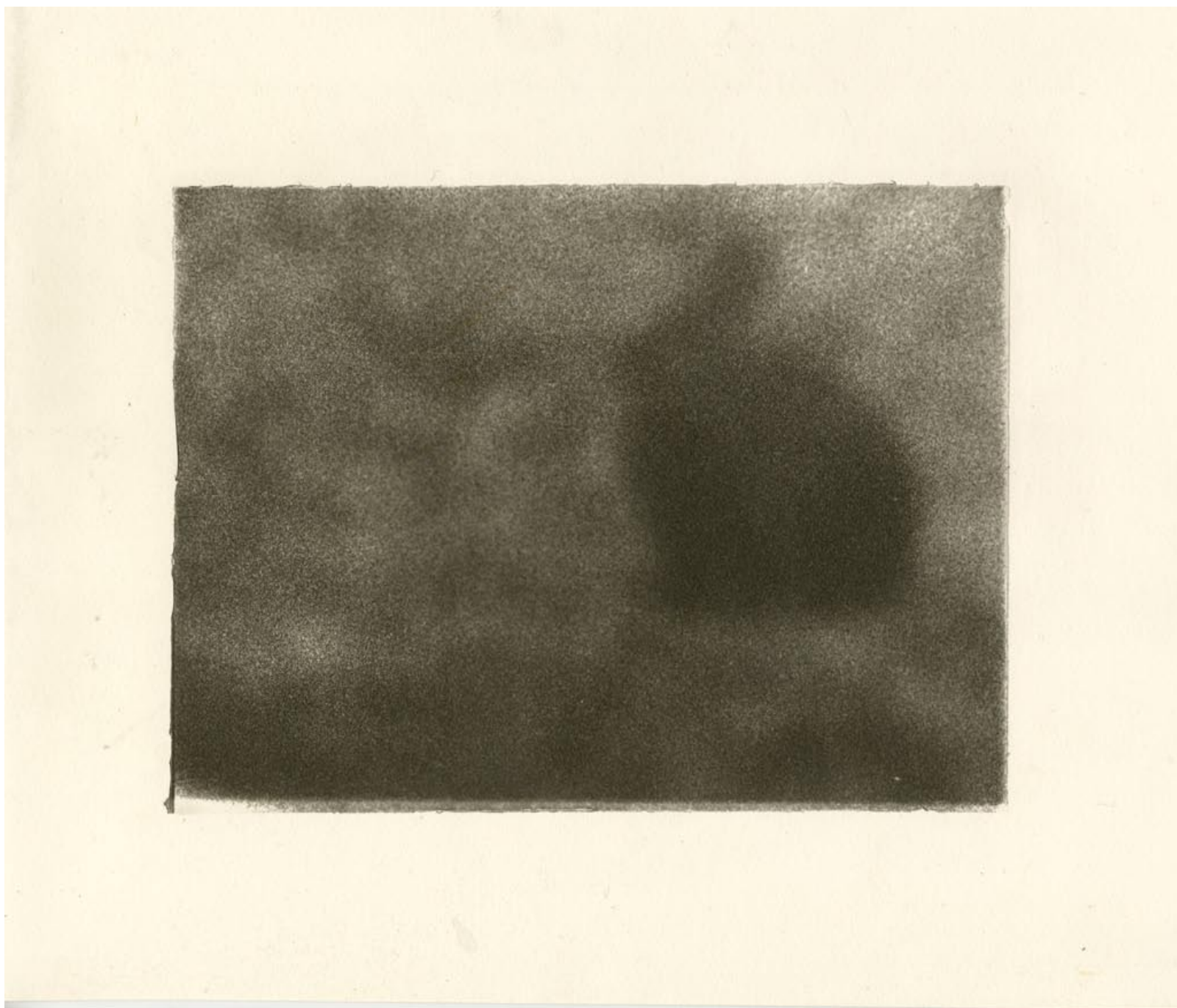
## **Messengers of the Lost Garden (2012-2013)**

*Foto stenopeiche su pellicola 35mm – stampe al carbone, 25x35cm*

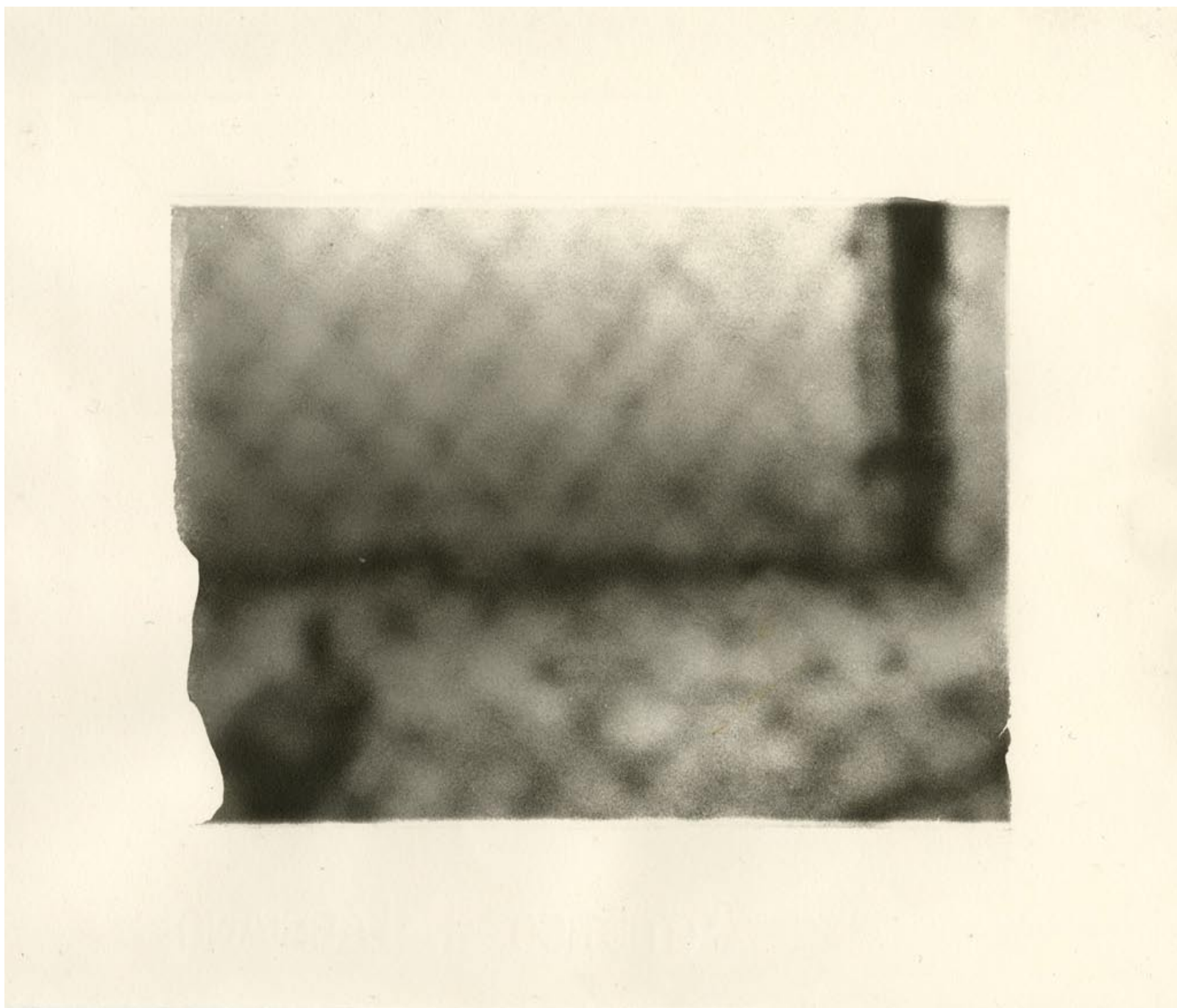
Tentativo di catturare immagini di conigli selvatici nei parchi di Chicago di notte, in condizioni di luce estremamente sfavorevoli.

Queste immagini dall'aspetto grezzo, risultanti dal compromesso fra una grana grossa, esposizioni lunghe, bassa definizione e sottoesposizione, dimostrano l'handicap fisico e mentale dell'artista nel catturare la sua fonte d'ispirazione.

La comunicazione e la fiducia reciproca con queste agili bestie è fondamentale.







## **Arson I - II - III (Sparks – Ghosts – Coals) (2009-2010)**

*Arson I: 6 pinhole photographs on 35mm film – silver halide prints, 11x14"*

*Arson II: 12 pinhole photographs on 16mm film – silver halide prints, 24x34"*

*Arson III: 3 pinhole photographs on super 8mm film – silver halide prints, 51x78"*

Three-part pinhole project, consisting in night pictures of Chicago, inspired by the Great Fire of 1871. Details are progressively consumed by the blurriness and graininess of the image.

With casual references to American Minimalism.

## **Arson I - II - III (Sparks – Ghosts – Coals) (2009-2010)**

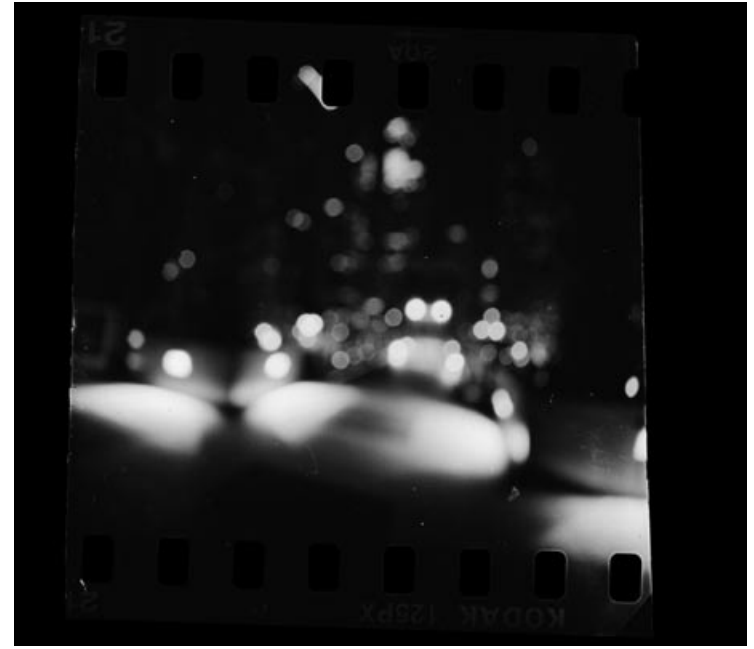
*Arson I: 6 foto stenopeiche su pellicola 35mm – stampe all'argento, 27x35cm*

*Arson II: 12 foto stenopeiche su pellicola 16mm – stampe all'argento, 64x90cm*

*Arson III: 3 foto stenopeiche su pellicola super 8mm – stampe all'argento, 123x200cm*

Trittico di immagini notturne di Chicago, ispirate al *Grande incendio* del 1871 che rase al suolo un terzo della città. I dettagli vengono progressivamente consumati dalla sfocatezza e dalla grana dell'immagine.

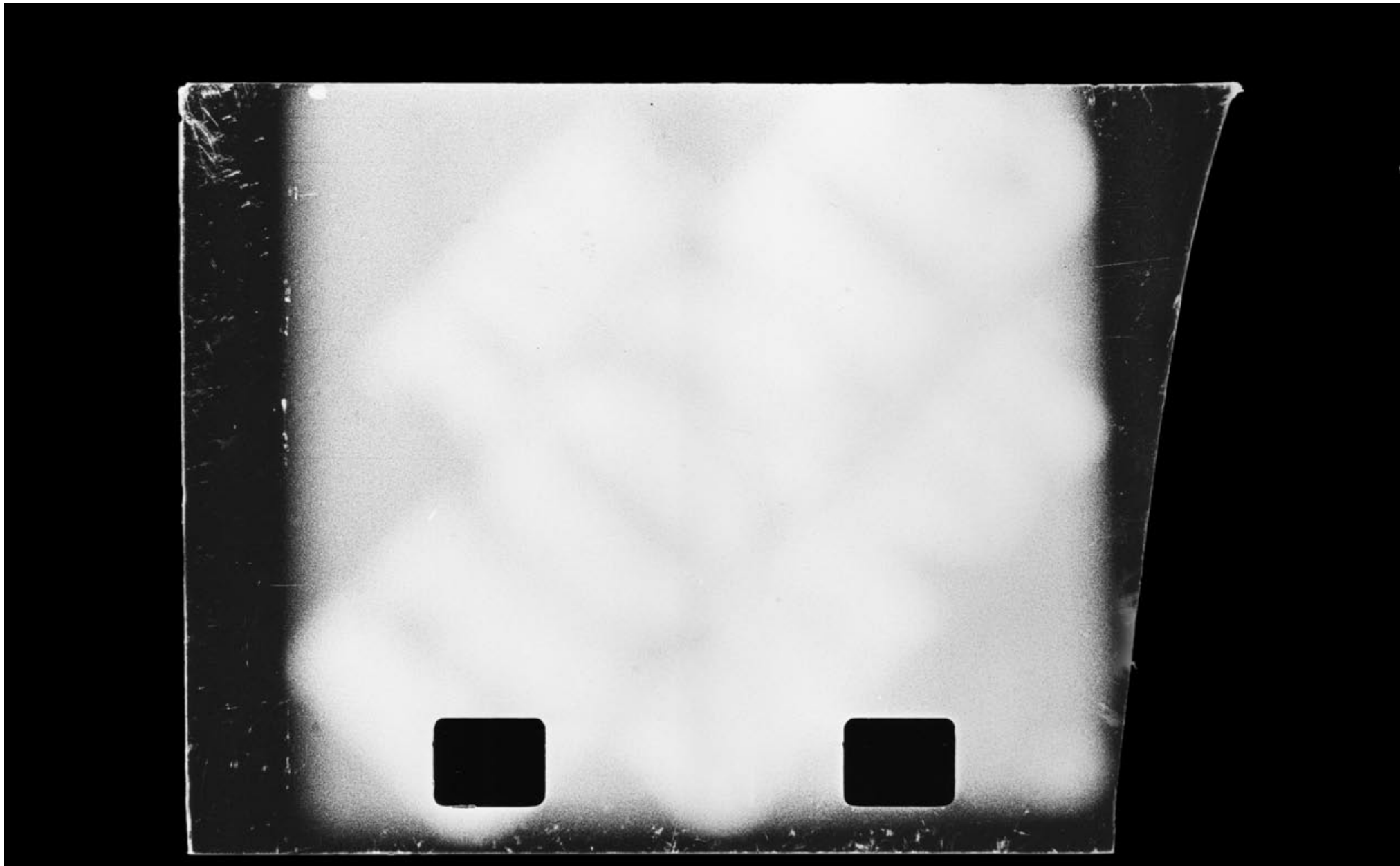
Con riferimenti casuali al Minimalismo americano.

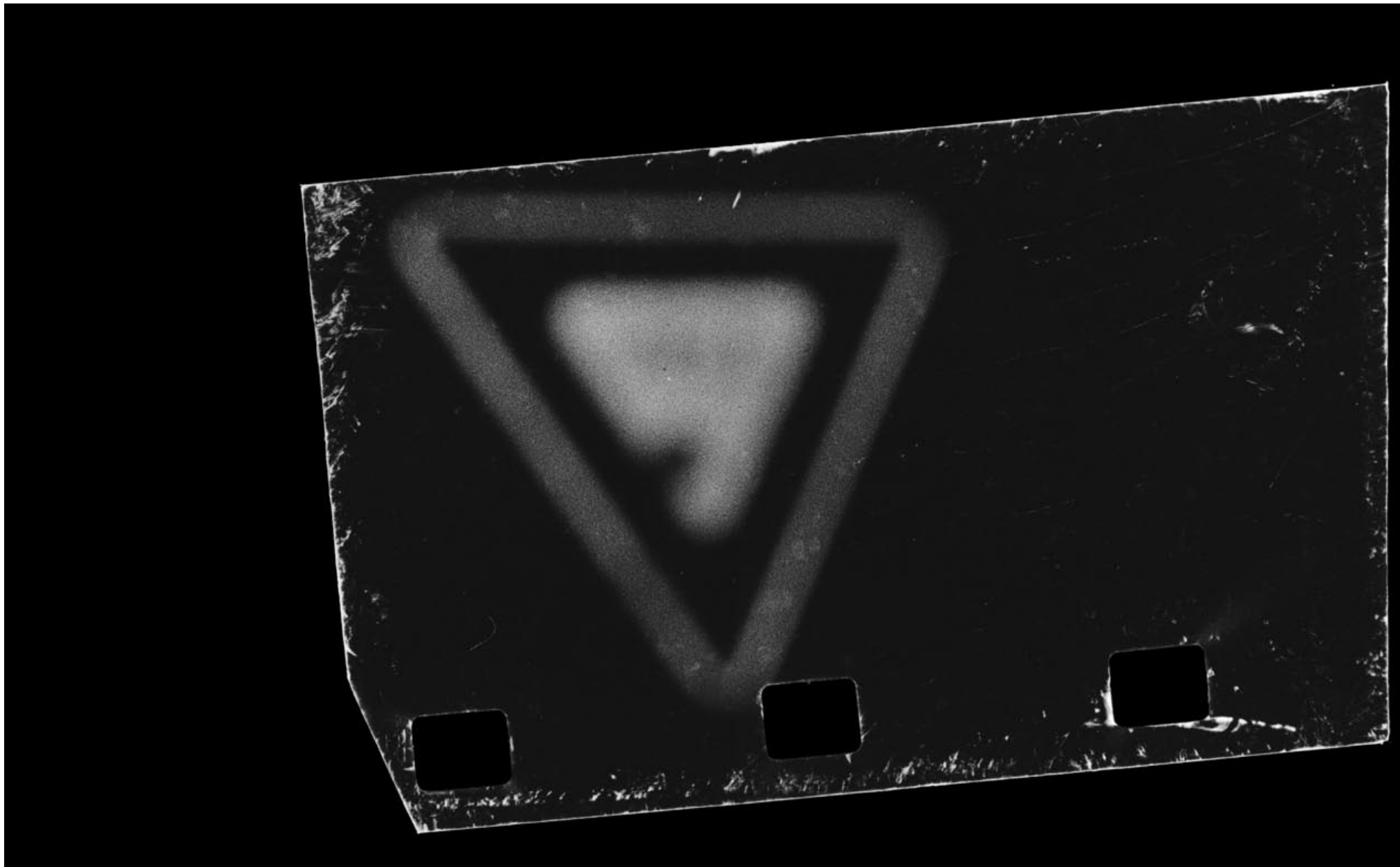


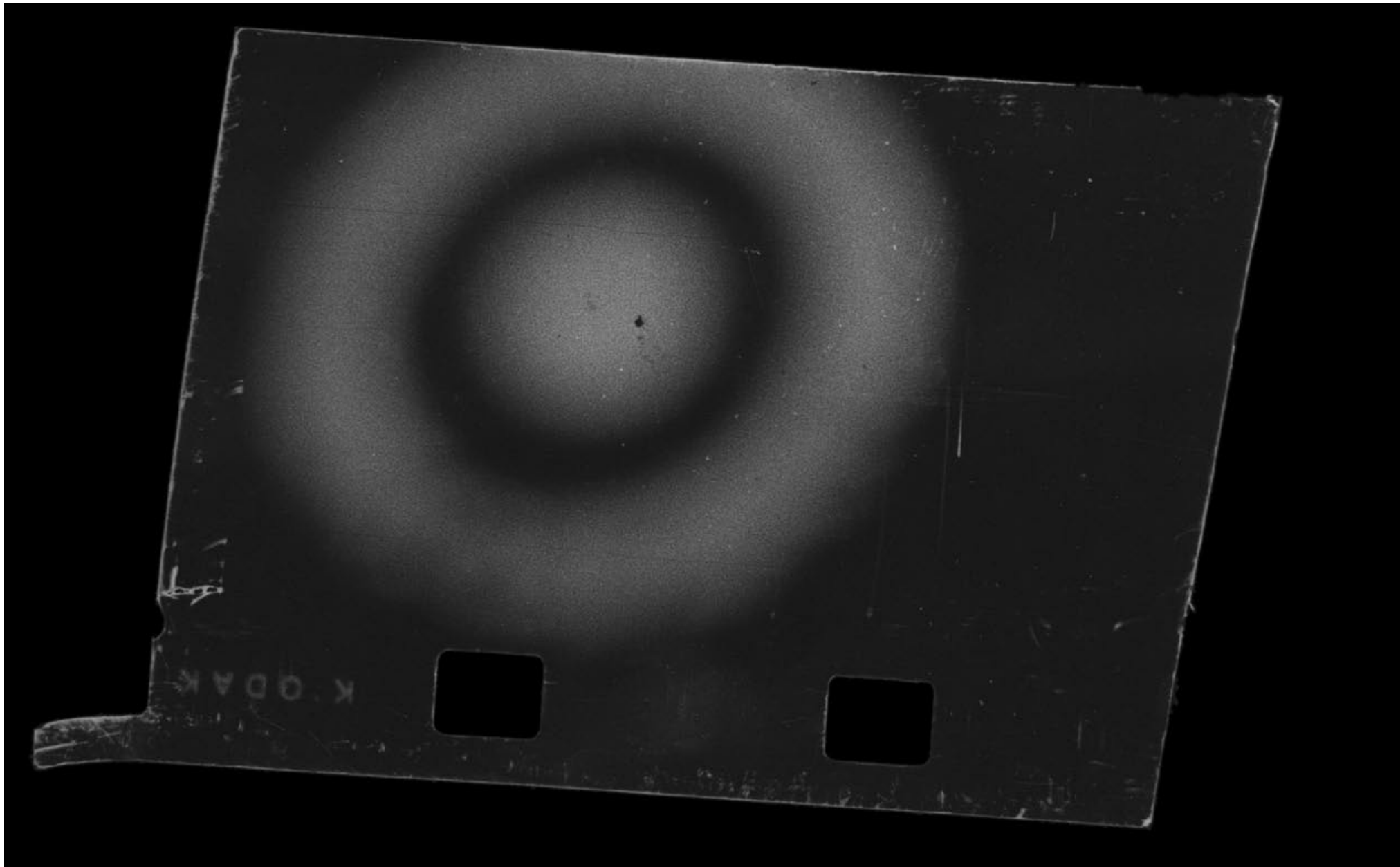












## **Sole Spietato del Campidano (Merciless Campidano Sun) (2009)**

*5 pinhole monotypes – Resinotype on watercolor paper*

*4 pieces 15x20" + 1 piece 10x15"*

Fictive story of a woman affected by a rare disease, which makes her fall in a catatonic state when she is exposed to a very strong light. The images represent the view point of the character, lying on the ground with her head tossed back or aside.

These images have been produced with a sheet coated by a light sensitized gelatin, which is put in a pinhole box and left on the ground for a whole summer day, taking the picture (the white arc is the sun path). Negative, lens and nearly everything that usually is between the outside reality and the photographic print has been eliminated.

## **Sole Spietato del Campidano (2009)**

*5 monotipi stenopeici – Resinotipia su carta da acquerello*

*4 pezzi 33x45cm + 1 pezzo 25x32cm*

Storia immaginaria di una donna, affetta da una rara malattia che la fa cadere in catalessi davanti ad una luce molto forte, quale è il sole estivo nella regione del Campidano (in provincia di Oristano).

Queste stampe sono state ottenute inserendo direttamente un foglio fotosensibile in una camera stenopeica. Questa viene lasciata per terra a catturare l'immagine per un'intera giornata (l'arco bianco è il sole che transita).

Le immagini ottenute vogliono rappresentare il punto di vista della protagonista della vicenda narrata: prostrata a terra con gli occhi spalancati e la testa buttata all'indietro o di lato, abbandonata per ore sotto il sole intenso.













## **Giacomo il Vampiro (Giacomo the Vampire) (2008-9)**

*Pinhole action/installation, variable dimensions*

*Silver halide prints: 15x18" ~ 15x42"*

*Pinhole cameras from cardboard boxes: 2x3" ~ 4x5"*

*Text on paper*

Action/installation about a man who goes out at night to feed off the light energy from deserted industrial areas in a small Sardinian town.

These images have been taken leaving small pinhole boxes out all night and picking them up before the crack of dawn. The installation is accompanied by a fictive book excerpt, which seems to be a scientific report about this character's strange habits.

## **Giacomo il Vampiro (2008-9)**

*Azione/installazione stenopeica, dimensioni variabili*

*Stampe baritate: 40x45 ~ 40x102 cm*

*Camere stenopeiche da scatole di cartone: 10x15 ~ 15x20cm*

*Testo su carta*

Quest'azione/installazione racconta di un non meglio identificato personaggio di nome Giacomo, che la notte esce a succhiare l'energia luminosa dai fari del quartiere industriale di Oristano.

L'opera consiste in diverse camere stenopeiche rudimentali ricavate da scatole di ferramenta, che vengono attaccate a pali ed inferriate con nastro adesivo per tutta una notte, e vengono portate via prima dell'alba; una serie di stampe fotografiche delle immagini realizzate con tali scatole; delle stampe digitali che documentano le camere stenopeiche in azione, mentre assorbono la luce; ed un frammento da un libro fittizio, che sembra essere uno studio sulle strane abitudini di questo personaggio.

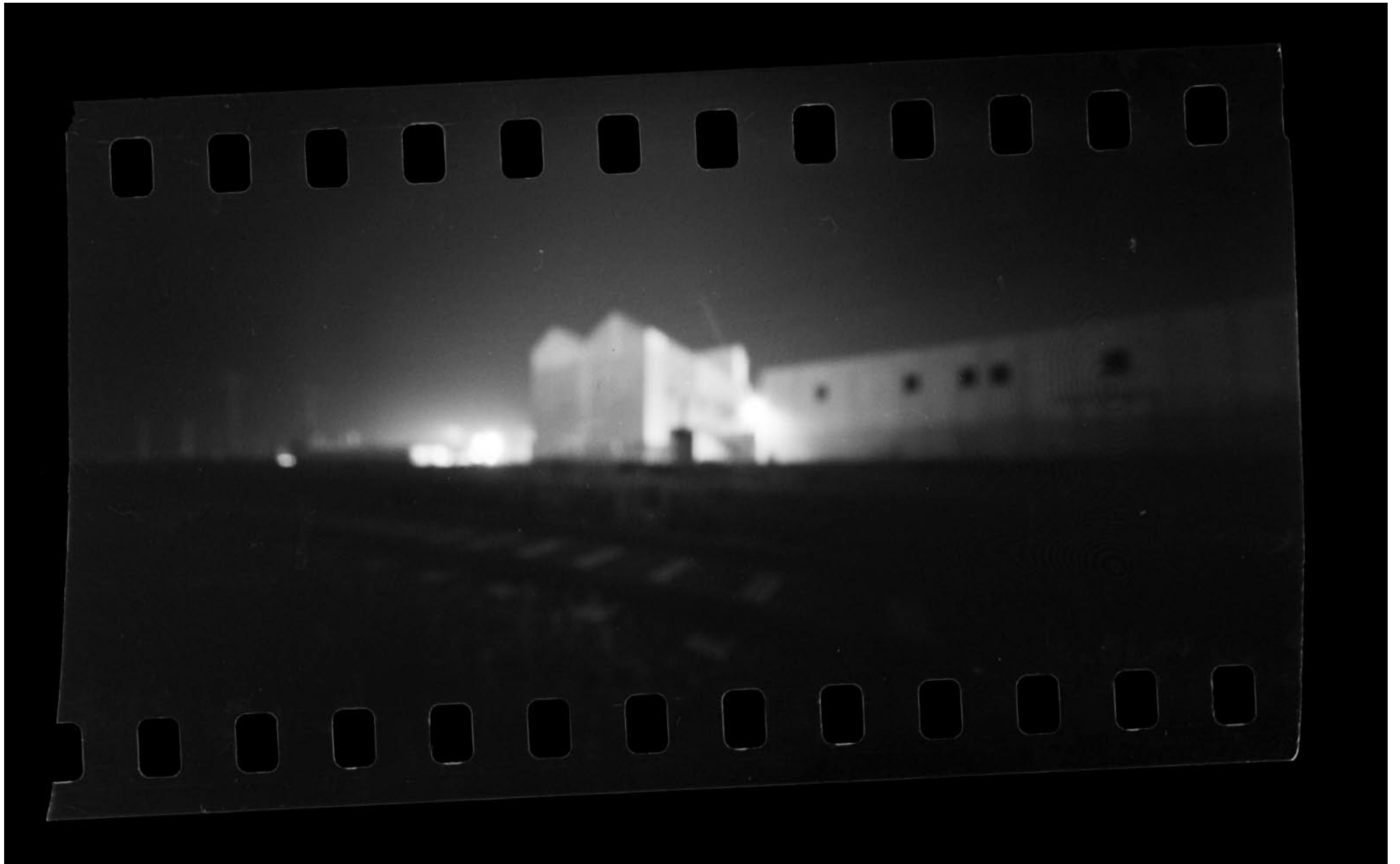


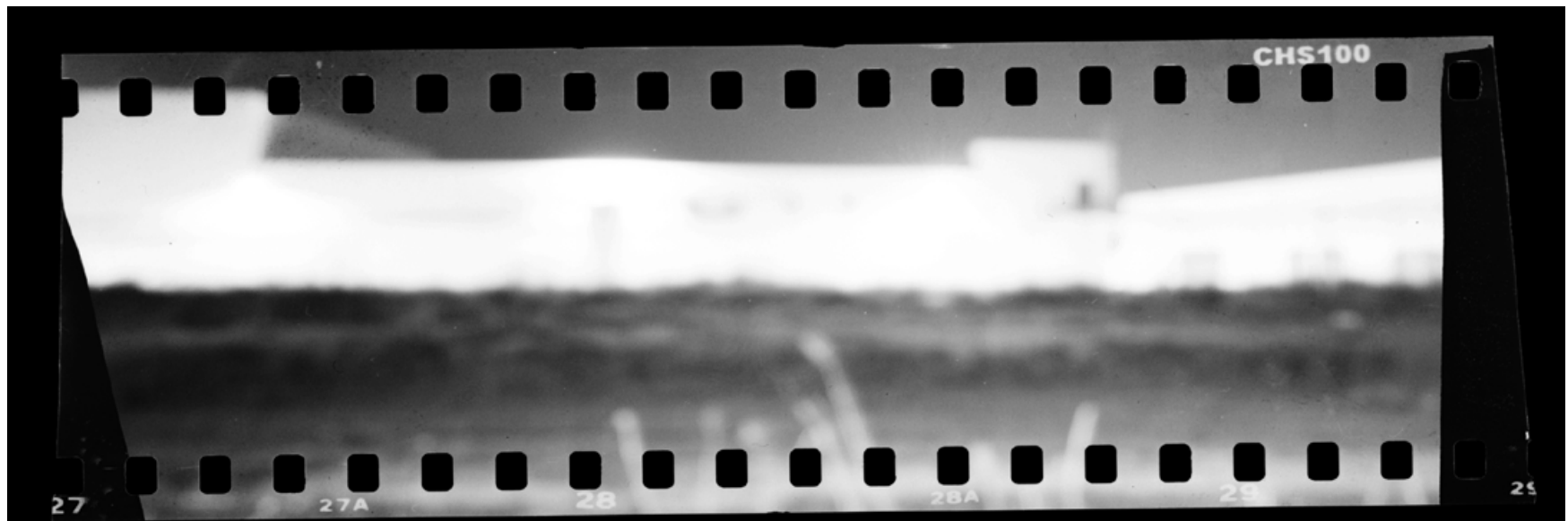
10A

10

9A











## **Vita di Cosimo Satta (Life of Cosimo Satta) (2008)**

*8 pinhole photographs on sheet film  
Platinum/palladium prints on watercolor paper – 11½x16½," ed. of 3*

Pieces of a fictive character's life, often taken out of the contexts of time and logic.

Due to the long exposure times of the pinhole camera used, which can be up to half hour, a mime has to perform the main role, trying to stay still for as long as he can.

## **Vita di Cosimo Satta (2008)**

*8 fotografie stenopeiche su pellicola piana  
Stampe al platino/palladio su carta da acquerello – 30x41.5 cm, edizione di 3*

Pezzi sparsi della vita di un personaggio fittizio, spesso allontanati dai contesti del tempo e della logica.

A causa dei lunghi tempi di posa della macchina stenopeica, che in questo progetto possono durare fino a mezz'ora, il personaggio principale è impersonato da un mimo, che cerca di stare fermo in posa per più a lungo possibile.



*Cosimo Satta viene assunto come ingegnere nella miniera di Montevocchio*



*Cosimo Satta gets a job as an engineer at the Montevocchio mining company.*



*Cosimo Satta vede il diavolo*



*Cosimo Satta sees the devil.*





*Cosimo Satta finds a nut.*

## **Hollowood Bedroom (2006)**

*Starched theatre curtains, painted aluminum – site-specific installation, Raid Projects, Los Angeles – 92x60x120”*

This installation is a double curtain that cuts a “reserved” space between slumber and wake, or between fiction and reality. It is both a curtain and a bellows, which only air is allowed to enter into; because air (breath) is the only thing that a sleeping body exchanges with the outside world, differentiating it from a dead body.

## **Hollowood Bedroom (2006)**

*Tende da teatro inamidate, alluminio dipinto – Installazione site specific, Raid Projects, Los Angeles – cm 230x150x300*

Installazione costituita da una doppia tenda nera da teatro, che ritaglia uno spazio “riservato” fra realtà e finzione, o fra sonno e veglia. È contemporaneamente una tenda ed un soffiato, in cui solo l’aria può entrare. L’aria (il respiro) è infatti l’unico elemento che un corpo addormentato scambia con l’esterno, e lo differenzia da un corpo morto.

